



comune di trieste

All. I – Determinazione dirigenziale prot.corr. 17/24 - 17/2 - 25 (24467)

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE ALLA CO - PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA RIVOLTO ALLE PERSONE SENZA DIMORA E IN SITUAZIONE DI GRAVE MARGINALITÀ PER IL PERIODO 01.01.2025 – 31.12.2025 (CUP F99G24000590004 – CIG B4591D2296)

Premessa

Nella città di Trieste la situazione delle persone senza dimora o in situazione di grave marginalità è molto articolata: un'alta percentuale degli *homeless* che gravitano sul territorio sono soggetti di genere maschile, estremamente vulnerabili, spesso con problemi di salute fisica, mentale e di dipendenze, si registra inoltre un'alta presenza di nuclei familiari, sia italiani che stranieri, senza casa e in situazione di povertà con un urgente bisogno di accoglienza.

Il Comune di Trieste, per dare una risposta ai differenti bisogni delle persone senza dimora o in situazione di grave marginalità, ha messo in atto, negli ultimi anni, un sistema integrato di accoglienza, realizzato in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), che si basa su diversi livelli di intervento comprendenti un'azione di pronto intervento sociale, azioni di prima e seconda accoglienza e percorsi di housing first, e su una presa in carico strutturata da parte del Servizio Sociale finalizzata all'attivazione di un percorso di reinserimento sociale.

Alla luce degli sviluppi della situazione socio-economica che vede in costante crescita il numero delle persone in difficoltà nel trovare o a mantenere una casa, in un contesto di generale carenza abitativa, particolarmente rilevante nel caso di famiglie a basso reddito e di cittadini stranieri, ma anche di preoccupante aumento delle situazioni di grave marginalità e di condizione di senza dimora, si presenta la necessità di ripensare il sistema di accoglienza per dare una risposta ai bisogni emergenti.

Si ritiene pertanto opportuno attivare una nuova procedura per l'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui attivare, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma della Costituzione e ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), un tavolo di co- progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta di un progetto per la realizzazione di un sistema di accoglienza rivolto alle persone senza dimora e/o in situazioni di grave marginalità presenti sul territorio comunale.

Art. I - Finalità del procedimento

La finalità del presente procedimento è l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), con i quali co- progettare un sistema di accoglienza rivolto alle persone senza dimora e/o in situazioni di grave marginalità che



comune di trieste

stanziano nel territorio della città di Trieste, che ne favorisca, attraverso la presa in carico, un percorso di reinserimento sociale.

La co-progettazione ha per oggetto lo sviluppo progettuale unitario di interventi e attività complesse denominate “sistema integrato di accoglienza” da attuarsi in termini di partnership tra il Comune e gli ETS che aderiranno al presente Avviso. La co-progettazione dovrà essere sviluppata a partire da una o più proposte progettuali nelle quali sono descritti:

- gli elementi principali per l'attuazione delle diverse azioni di intervento che rispondono in maniera differenziata ai bisogni del target individuato e in cui si declina il sistema di accoglienza (vedi art. 3);
- l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Comune di Trieste (art. 5) e da ogni ETS che presenta manifestazione di interesse.

È possibile partecipare con una proposta progettuale che preveda l'implementazione di una sola azione o di tutte le azioni che andranno a costituire, integrandosi, il sistema.

Nell'elaborazione delle proposte progettuali il soggetto partecipante dovrà fare specifico riferimento all'assetto attuale del sistema cittadino di accoglienza rivolto alle persone senza dimora e/o in situazioni di grave marginalità, alle sue caratteristiche e alle prospettive future.

Qualora nel corso della durata dell'accordo di collaborazione/convenzione alla base della progettazione emergessero nuovi ambiti di intervento a seguito dell'evidenza di nuovi bisogni o per l'opportunità di nuovi assi di finanziamento per dare risposta allo stesso target, che possano comportare una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner.

Art. 2 - Soggetti invitati alla manifestazione di interesse e requisiti di ammissibilità

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs 117/2017, in forma singola o di raggruppamento, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ovvero, nelle more del perfezionamento della procedura di migrazione attualmente in corso, ai Registri Regionali di riferimento e/o all'Anagrafe delle ONLUS istituita presso l'Agenzia delle Entrate.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli ETS aventi i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso di tutti i necessari requisiti di onorabilità e affidabilità giuridica ed economico finanziaria, con specifico riferimento a: possesso dei requisiti di ordine generale/morale di cui al Titolo IV, Capo II del d. lgs 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti pubblici), laddove compatibili e applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto interessato;
- 2) possesso della capacità organizzativa, gestionale e tecnica adeguata alla realizzazione delle attività proposte per l'accoglienza oggetto del presente avviso;
- 3) previsione nello Statuto, e/o nell'atto costitutivo, di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso e di possedere in relazione ad esse un'esperienza maturata negli ultimi 5 anni.

Ciascun proponente dovrà impegnarsi ad avere in disponibilità, attraverso idoneo contratto, una o più sedi operative da dedicare all'accoglienza delle persone senza dimora e/o in stato di fragilità e



comune di trieste

grave marginalità sociale, che gravitano per periodi brevi, sul territorio del Comune di Trieste, dalla data di avvio dell'intervento, come puntualmente definite in sede di co- progettazione.

In caso di partecipazione in raggruppamento i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun partner.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli rispetto alle dichiarazioni rese in qualsiasi momento del procedimento.

Art. 3 - Obiettivi specifici e azioni richieste

Obiettivo del percorso di co- progettazione in oggetto consiste nella messa in atto di un sistema integrato di accoglienza che possa promuovere una continuità degli interventi, ponendo al centro la persona e la sua integrazione nel contesto sociale, secondo un approccio di filiera in grado di ricomporre in un quadro unitario le varie fasi del percorso di accoglienza, mirata per quanto possibile all'emancipazione degli individui.

Le specifiche azioni di intervento, oggetto della proposta progettuale, sono quelle di seguito elencate e meglio descritte nell'allegato "Scheda degli interventi" (All. 2) che si caratterizza quale rappresentazione degli elementi essenziali ed indicativi per orientare i partecipanti alla predisposizione della proposta (All. 3):

- A) pronta accoglienza
- B) accoglienza a bassa soglia per adulti singoli e nuclei familiari con minori;
- C) accoglienza residenziale per adulti singoli e/o nuclei familiari con minori, con supporto educativo leggero;
- D) accoglienza residenziale per donne singole e/o nuclei familiari con minori, con supporto educativo potenziato;
- E) percorsi di housing temporaneo (housing led);

Art. 4 - Durata della partnership di co- progettazione

L'accordo di collaborazione relativo alla co- progettazione, per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1 del presente Avviso, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Trieste e l'/gli ETS individuato/i, avrà durata annuale, presumibilmente dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

Quale metodologia di realizzazione di attività collaborative orientate all'attivazione del partenariato, oltre che di procedimento amministrativo, la co- progettazione ha una natura "circolare" per cui si prevede la possibilità di essere riattivata, nell'ipotesi si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co- progettazione. Tale riattivazione, non potrà comunque riguardare aspetti caratterizzanti del progetto e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner/ dei partner di co- progettazione.

Art. 5 - Risorse economiche della co- progettazione



comune di trieste

Le risorse pubbliche messe a disposizione dal Comune di Trieste per lo sviluppo delle attività oggetto della co- progettazione in argomento sono, complessivamente, pari ad euro 2.440.000,00, così suddivise:

A) azione di pronta accoglienza - euro 354.780,00-;

B) azione di accoglienza a bassa soglia per adulti singoli e nuclei familiari con minori – euro 1.347.490,00-;

C) azione di accoglienza residenziale per adulti singoli e/o nuclei familiari con minori, con supporto educativo leggero - euro 388.360, 00-;

D) azione di accoglienza residenziale per donne singole e/o nuclei familiari con minori, con supporto educativo potenziato – euro -269.370,00

E) percorsi di housing temporaneo (housing led) – euro 80.000,00-;

Nello sviluppo del progetto si dovranno, inoltre, considerare le risorse messe a disposizione dal/dagli ETS, funzionali alla realizzazione degli interventi. La valorizzazione delle risorse messe a disposizione dal/dagli ETS partner sarà quantificata ed evidenziata nel piano economico da dettagliare in sede di proposta progettuale. Non viene definita una quota percentuale minima.

Le risorse economiche che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la realizzazione in partnership dell'intervento oggetto di accoglienza oggetto di co- progettazione hanno natura riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii ed assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Visto quanto stabilito dall'articolo 56, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 con riferimento alle Convenzioni tra PA e organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale e alla recente giurisprudenza in materia di co- progettazione (v. ad es. TAR Liguria 310/2024), si stabilisce che possa essere ammesso unicamente il rimborso a piè di lista delle spese vive incontrate dal/dagli ETS per la realizzazione del progetto, mentre rimane esclusa la remunerazione dei fattori di produzione interni all'ente stesso, anche in forma indiretta o attraverso rimborsi forfettari.

Il rimborso delle spese sostenute avverrà dunque nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

In ogni caso saranno considerati ammissibili solo i costi sostenuti per la realizzazione delle attività. Non saranno ammissibili spese legate all'ordinaria amministrazione, alla formazione del personale se non specifica per l'intervento oggetto di co- progettazione, all'acquisto di beni strumentali durevoli e tutte quelle non specificatamente riconducibili alla proposta di progetto presentata.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire con cadenza trimestrale e dovrà contenere un prospetto analitico delle spese sostenute e la copia in formato pdf. dei giustificativi di spesa.



comune di trieste

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di progetto e dovranno essere sostenute nel periodo di vigenza delle attività e dell'accordo di convenzione.

All'avvio delle attività verrà effettuato un trasferimento del 30% dell'importo; le restanti somme fino alla quota di saldo, saranno erogate successivamente all'approvazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, trasmessa dall'ETS partner. In sede di co- progettazione potranno essere definite tempistiche e/o quote percentuali leggermente diverse.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione

La manifestazione di interesse e la documentazione richiesta a corredo (All. 3 schema proposta progettuale; All. 4 - domanda di partecipazione) dovranno pervenire al Comune di Trieste, esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it, entro e non oltre le **ore 12.00 della data indicata nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Trieste - sezione bandi e concorsi >Manifestazione di interesse:**

<https://bandieconcorsi.comune.trieste.it/p/index/tipo/Manifestazioni%20di%20Interesse/>

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore alla co- progettazione per un sistema integrato di accoglienza per persone senza dimora e in situazione di grave marginalità".

La proposta di progetto, da redigere secondo le indicazioni contenutistiche riportate nell'All. 3, andrà presentata in formato A4, margini normali, font "calibri", 12 pt., interlinea 1,15 andrà trasmessa assieme alla domanda di partecipazione (All. 4) compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente, in forma autografa unitamente alla scansione di un documento valido di riconoscimento, o con firma digitale (formato CADES). In caso di raggruppamento la proposta di progetto e la domanda andranno sottoscritte dai legali rappresentanti di ogni componente.

L'invio della manifestazione di interesse comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso.

Non saranno ammesse le proposte pervenute successivamente al termine indicato.

Saranno, altresì, escluse le proposte presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti descritti all'art. 2 del presente Avviso.

Le diverse e distinte proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli e/o associati, potranno essere fra loro integrate, in modo da configurare una proposta progettuale "unitaria".



comune di trieste

Il Comune procederà alla comunicazione tramite PEC sia ai soggetti ammessi alla co- progettazione delle attività oggetto del presente Avviso che agli eventuali soggetti esclusi.

Art. 7 – Modalità e criteri di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali, che giungeranno nei termini sarà demandata ad un'apposita commissione tecnica, composta da qualificati esperti del Servizio Sociale, appositamente nominata. La commissione potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

Ai fini della valutazione ciascuna proposta, per singola azione, dovrà indicare quanto descritto agli artt. 1 e 3. Dovranno essere altresì indicate in dettaglio le risorse economiche come indicato all'art. 5.

Ad ogni proposta di intervento, sulla singola azione da mettere in atto, verrà assegnato un punteggio da 0 ad un massimo di 100 punti, secondo i criteri di seguito specificati.

Ai fini della valutazione ciascun progetto dovrà indicare quanto previsto all'art. 3 e descritto nell'All. 2 con riferimento a ciascuna azione. Dovranno essere altresì indicate in dettaglio le risorse economiche messe a disposizione, come indicato all'art. 5.

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio da 0 ad un massimo di 100 punti, secondo i criteri di seguito specificati, suddivisi per singola azione.

A) pronta accoglienza

	Criteri	Punteggio
1	Esperienza maturata, capacità organizzativa e gestionale	Punti max 10
2	Caratteristiche della sede messa a disposizione e allestimento	Punti max 15
3	Progetto di gestione complessivo e protocolli di prevenzione	Punti max 25
4	Modalità di coordinamento con i servizi	Punti max 15
5	Operatori/ personale proposto	Punti max 15
6	Risorse in compartecipazione	Punti max 20
	Totale	Punti 100

B) accoglienza a bassa soglia per adulti singoli e nuclei familiari con minori;

	Criteri	Punteggio
1	Esperienza maturata, capacità organizzativa e gestionale	Punti max 10
1	Caratteristiche della/e sede/i messa/e a disposizione e allestimento	Punti max 15
2	Progetto di gestione complessivo e protocolli di prevenzione	Punti max 30
3	Interventi di segretariato sociale e modalità di coordinamento con il Servizio Sociale	Punti max 15



comune di trieste

	Personale	Punti max 10
6	Risorse in compartecipazione	Punti max 20
	Totale	Punti 100

C) accoglienza residenziale per adulti singoli e/o nuclei familiari con minori, con supporto educativo leggero

	Criteri	Punteggio
1	Esperienza maturata, capacità organizzativa e gestionale	Punti max 10
2	Caratteristiche della/e struttura/e messa/e a disposizione e allestimento	Punti max 15
3	Progetto di gestione complessivo, modalità di presa in carico e raccordo con il Servizio Sociale	Punti max 30
4	Gruppo di lavoro	Punti max 25
5	Risorse in compartecipazione	Punti max 20
	Totale	Punti 100

D) accoglienza residenziale per donne singole e/o nuclei familiari con minori, con supporto educativo potenziato

	Criteri	Punteggio
1	Esperienza maturata, capacità organizzativa e gestionale	Punti max 10
2	Caratteristiche della/e struttura/e messa/e a disposizione e allestimento	Punti max 15
3	Progetto di gestione complessivo, modalità di presa in carico e raccordo con il Servizio Sociale	Punti max 30
4	Gruppo di lavoro	Punti max 25
5	Risorse in compartecipazione	Punti max 20
	Totale	Punti 100

E) percorsi di housing temporaneo (housing led)

	Criteri	Punteggio
1	Esperienza maturata, capacità organizzativa e gestionale	Punti max 10
2	Numero e caratteristiche degli appartamenti messi a disposizione	Punti max 20
3	Metodo di gestione basato sul modello Housing First (modalità di presa in carico e accompagnamento ecc.) e modalità di coordinamento con il Servizio Sociale	Punti max 25
4	Équipe educativa	Punti max 25
5	Risorse in compartecipazione	Punti max 20



comune di trieste

	Totale	Punti 100
--	---------------	------------------

A ciascuno dei criteri verrà assegnato un punteggio da parte dei singoli componenti la commissione rispettando le seguenti corrispondenze:

1 * p. max = ottimo;

0,75 * p. max = buono;

0,50 * p. max = discreto;

0,25 * p. max = sufficiente;

0 = scarso, non presente, non valutabile

La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla proposta progettuale in relazione al sub-criterio in esame, al fine da ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il punteggio attribuito a ciascun sub-criterio si ottiene moltiplicando il coefficiente medio per il peso (punteggio max) attribuito al relativo sub-criterio. Il punteggio complessivo di ciascuna proposta progettuale presentata sarà ottenuto sommando i punteggi assegnati ai singoli sub criteri come sopra.

Non saranno valutate ammissibili e pertanto escluse dalla coprogettazione le proposte progettuali che a giudizio insindacabile della commissione non raggiungano, per ciascuna azione, almeno 70 punti.

Come specificato all'art. 6 le diverse e distinte proposte progettuali potranno essere fra loro integrate, in modo da configurare una proposta progettuale "unitaria", con l'ammissione di più soggetti.

Il lavoro di co - progettazione di cui al presente Avviso è organizzato e si sviluppa con il concorso dei referenti tecnici del/dei soggetto/i selezionato/i e quelli designati dall'Amministrazione comunale in funzione della necessaria integrazione professionale delle competenze riferibili alla presa in carico dello specifico target di destinatari.

La fase di coprogettazione avrà come base di discussione il progetto presentato dal/i soggetto/i selezionato/i con possibilità di apportarvi integrazioni e/o variazioni di aspetti esecutivi di dettaglio delle attività e/o allocazione specifica di costi e risorse, fino alla stesura di un progetto definitivo ed esecutivo.

La partecipazione al Tavolo di coprogettazione non darà luogo a corrispettivi o compensi.

La procedura si dovrà concludere entro il 31 dicembre 2024.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Sociale Comunale.

Art. 9 - Pubblicità dell'Avviso, contatti e modalità di comunicazione.

Il presente Avviso, unitamente alla documentazione allegata, è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Trieste nella sezione Bandi/Manifestazione di interessi.



comune di trieste

I soggetti interessati potranno inviare quesiti esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo: emergenza.abitare@comune.trieste.it, indicato in oggetto "quesito co – progettazione accoglienza senza dimora". Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito internet del Comune nella sezione Bandi/Manifestazione di interesse.

Il Comune di Trieste si riserva di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte il procedimento avviato con atto motivato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 ("GDPR") si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso nel rispetto dei limiti di legge con i diritti per gli interessati stabiliti dallo stesso GDPR. I soggetti selezionati saranno nominati Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO CHICCO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 25/11/2024 11:13:25